
Assemblea Cei: comunicato finale, “preoccupa la situazione socio-economica del Paese, Pnrr opportunità di crescita a beneficio della collettività”

“A preoccupare i vescovi italiani è la situazione socio-economica del Paese: la pandemia, oltre al fortissimo impatto sul fronte sanitario, ha avuto un’incidenza negativa sul tessuto sociale”. È quanto viene ribadito nel comunicato finale della 74^a Assemblea generale della Cei conclusasi oggi a Roma. “I dati della Caritas, citati dal cardinale presidente, e le testimonianze dei diversi territori impongono un grande sforzo a sostegno delle famiglie, delle imprese, dei giovani e degli ultimi”, viene sottolineato. “In questo senso, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) può rappresentare un’opportunità di crescita per dare nuova linfa al Paese e mettere in circolo nuove risorse, a beneficio della collettività, provata dagli effetti che l’emergenza sanitaria sta provocando sull’economia, sul lavoro, sulle relazioni e anche sull’ambito ecclesiale”, affermano i vescovi italiani, per i quali “il Covid, infatti, ha tolto il velo da alcune dinamiche latenti nella Chiesa italiana - fotografate da diverse indagini e statistiche - tra cui, ad esempio, la riduzione della partecipazione attiva alle celebrazioni e alla vita ecclesiale”. “In una società che può dirsi ‘scristianizzata’, tuttavia - è stato rilevato - emerge anche una domanda di Dio, non sopita ma desiderosa di essere colta”, osservano i vescovi.

Alberto Baviera